

## **PIANO TRIENNALE 2015/2017**

(ai sensi della L. n. 244 del 24/12/2007, art. 2, commi 594 e seguenti)

### **A) DOTAZIONI STRUMENTALI**

#### **Fotocopiatrici**

Nel corso dell'anno 2014 le esigenze di stampa dell'ente camerale sono state soddisfatte in parte in modo autonomo dagli uffici, che hanno utilizzato le fotocopiatrici a disposizione, e in parte acquisendo da tipografia esterna, con la quale è stato stipulato un contratto biennale avente scadenza ad agosto 2015, tutti gli stampati che, per complessità o elevata quantità, non potevano essere prodotti all'interno. Alcuni piccoli acquisti, sono stati effettuati con il fondo economale, per un importo complessivo al 31/10/2014 pari a € 378,20, trattandosi di lavori che non era possibile stampare internamente e che per le limitate quantità richieste è risultato non essere economicamente conveniente affidare alla tipografia a contratto.

Il processo di aggiornamento e razionalizzazione della dotazione, iniziato anni fa, si è realizzato negli anni adottando la soluzione del noleggio *full*, sempre tramite le centrali di acquisto Consip spa e Intercenter che, fornendo macchine tecnologicamente aggiornate, consente, tra gli altri vantaggi, di avere meno macchine per coprire il fabbisogno, di sfruttare gli scanner più veloci ed efficienti eliminando in parte quelli installati come periferiche nei pc degli uffici, di ottenere un risparmio superiore al 40% dei costi complessivi (fornitura e gestione) rispetto alle macchine di proprietà. In conseguenza della scelta del noleggio *full* sono state infatti progressivamente ridotte di numero le fotocopiatrici di proprietà camerale, per le quali si è deciso di non stipulare più contratti di manutenzione i cui canoni, stante l'obsolescenza delle macchine, erano diventati economicamente non convenienti. Il processo di aggiornamento e di razionalizzazione è continuato nel 2014 anche attraverso il monitoraggio costante del traffico sulle fotocopiatrici camerale dal quale è risultato opportuno cambiare la posizione a 4 macchine, 2 ubicate a Palazzo Mercanzia e 2 a Palazzo Affari, per riequilibrare il numero di copie prodotte, in quanto alcune lavoravano troppo rispetto a quanto previsto in contratto e altre troppo poco. In un'ottica di razionalizzazione dell'utilizzo e per consentire agli uffici una crescente autonomia nella stampa di file a colori di non elevata complessità è stato ulteriormente ampliato da 55 a 64 il numero dei PC collegati alle due macchine a colori, acquisite in parziale sostituzione del Centro Stampa camerale, che ha cessato l'attività ad aprile 2013.

Il risparmio di spesa annuo superiore al 60% previsto a seguito della chiusura del centro stampa si è effettivamente realizzato nei 12 mesi successivi alla chiusura e da allora l'andamento della minore spesa si è consolidato. Nel periodo considerato, da aprile 2013 a marzo 2014, sono stati spesi complessivi € 24.000 circa iva comp. 22% - di cui € 7.000 circa iva comp. 22% per il noleggio delle fotocopiatrici in sostituzione parziale del centro stampa e € 17.000 circa iva comp. 22% per i lavori di stampa eseguiti all'esterno - contro i € 82.000 circa iva comp. annui 22% del periodo precedente - di cui € 80.000 iva comp. 22% per il noleggio macchine della stamperia e € 2.000 circa iva comp. 22% per i lavori di stampa all'esterno.

A fine 2014 la dotazione degli uffici risulta essere di complessive 22 fotocopiatrici, di cui 20 a noleggio e 2 acquistate in proprietà nel 2005; le macchine sono dislocate presso gli uffici del Palazzo della Mercanzia (10 fotocopiatrici, di cui 8 a noleggio) del Palazzo Affari (11 fotocopiatrici, tutte a noleggio) e di Imola (1 fotocopiatrice a noleggio).

Nei prossimi mesi si sostituiranno tre fotocopiatrici il cui contratto di noleggio scade a novembre 2015 con altrettante a noleggio tramite Consip spa o Intercenter; si procederà inoltre alla stipula di un nuovo contratto con una Tipografia esterna, ricorrendo al MePa, in quanto quello vigente scade ad agosto 2015. Quando cesseranno di funzionare le due fotocopiatrici di proprietà camerale ancora in uso si valuterà se sostituirle o meno con altrettante a noleggio, sempre aderendo a convenzioni Consip o Intercenter.

Nel prossimo triennio, sempre in un'ottica di aggiornamento e razionalizzazione, proseguirà il monitoraggio del traffico e la verifica del fabbisogno, anche in relazione ai piani di dematerializzazione in corso nell'Ente, in vista di eventuali nuovi interventi sulla dotazione da programmare per il 2016 e il 2017, quando arriveranno a scadenza altri due contratti di noleggio con Kyocera per rispettive 4 e 7 macchine.

#### **Dotazioni informatiche**

| Tipo apparato     | Unità   | Obiettivo 2015-17  |
|-------------------|---|--|
| Server            | 5 fisici e 6 virtualizzati  | <p>Aggiornamento tecnologico degli apparati e dell'infrastruttura.</p> <p>Nell'ambito dei server di dominio la infrastruttura attuale è realizzata in virtualizzazione in ambiente Microsoft Windows 2008 server (Hyper-V), compatibile con le procedure in uso, ed in particolare con quelle fornite dalla consortile InfoCamere.</p> <p>Nel triennio 2015-17 si proseguirà nello studio e nella realizzazione di una nuova e più efficiente architettura di storage, valutando soluzioni sia hardware che di virtualizzazione, anche attraverso un reengineering del data-center e della struttura di dominio e una nuova e più performante infrastruttura di rete geografica in progettazione con la collaborazione della consortile InfoCamere.</p> <p>Si procederà inoltre ad un aggiornamento sia hw sia dei sistemi operativi dei server per garantire l'efficienza dei sistemi alla luce delle recenti nuove realizzazioni di sistemi operativi sia lato server che lato client e della dismissione degli aggiornamenti di sicurezza da parte delle case produttrici di quelli precedenti.</p>                       |
| Personal computer | 239 in dotazione ai vari uffici camerali di cui 148 con il s.o. windows 7 installato ( il numero di postazioni è dovuto a :postazioni di sportello, pc ad uso del personale in outsourcing e ai servizi di portierato, pc fermi in attesa dell'arrivo di nuovo personale, pc destinati ad alcune attività tipo gestione elimina code, parking di PA, sala regia Topazio, saletta videoconferenze, videosorveglianza Mercanzia, 4/5 pc in uso all'informatico per test e nuove installazioni.) | <p>Razionalizzazione e prolungamento della vita.</p> <p>Gli acquisti negli ultimi otto anni sono stati effettuati attraverso le convenzioni Consip e Intercent-ER di volta in volta attive, nell'ottica di razionalizzazione e contenimento della spesa.</p> <p>Nel corso del 2014 si è proseguito nell'installazione di nuove postazioni dotate del sistema operativo Windows 7 sia a 32 che a 64 bit. L'attività proseguirà nel corso del prossimo triennio arrivando a sostituire la quasi totalità dei client con vecchi sistemi operativi. Verrà pure sperimentata l'introduzione di nuovi sistemi operativi.</p> <p>Licenze d'uso dei software: per ciò che concerne il software applicativo, avendo riscontrato che il software d'ufficio attualmente in uso non è più conforme alle disposizioni normative inerenti l'archiviazione dei documenti digitali, si è avviato nel 2014 e proseguirà nel triennio a venire un aggiornamento delle suite di automazione d'ufficio presenti nell'Ente, acquistando un congruo numero di licenze d'uso mediante l'utilizzo delle vigenti convenzioni Consip/Intercent-ER.</p> |
| Notebook          | 19<br>(I notebook sono assegnati a: 1 Segretario generale, 3 al dr Iannaccone, 1 d.ssa Romagnoli, 2 al metrico, 1 all'ispettivo, 2 alla Comunicazione, 1 in Statistica, 2 al Legale/arbitrato, 3 Informatico, 2 per sale sede Mercanzia, 1 per sale Palazzo Affari.)  | <p>Razionalizzazione e prolungamento della vita.</p> <p>Gli acquisti negli ultimi sei anni sono stati effettuati attraverso le convenzioni Consip e Intercent-ER di volta in volta attive, nell'ottica di razionalizzazione e contenimento della spesa. Nel 2014 non sono stati acquistati nuovi notebook.</p> <p>Nel triennio prossimo si prevede una ulteriore razionalizzazione dell'uso dei dispositivi già presenti e una loro eventuale sostituzione solo in caso di effettiva necessità per obsolescenza degli apparati o dei sistemi operativi e del software su di essi installabili.</p>   |
| Stampanti         | 180 in uso  | Blocco degli acquisti di stampanti laser b/n di produttività individuale se non per sostituzione di apparati obsoleti o non riparabili.  |

|  |  |  |
|--|--|--|
|  |  | Già da alcuni anni <b>non</b> venivano acquistate dall'Ente stampanti laser per singole postazioni preferendo dirigere la pubblicazione dei documenti, laddove ritenuto possibile, verso stampanti di rete e fotocopiatrici di piano. Peraltro la dotazione di stampanti risulta molto obsoleta ed usurata (per lo più si tratta di apparati con oltre 10 anni di vita). Comunque per le nuove necessità di stampa a colori e/o in bianco/nero viene sempre valutata e privilegiata la possibilità di soluzioni di rete. Nel corso del triennio 2015-2017 non si prevedono acquisti di stampanti individuali e di quelle in dotazione se ne prevede una progressiva riduzione a favore di un uso più diffuso delle fotocopiatrici di piano e ad una ridotta necessità di stampa cartacea nell'ambito del piano generale di dematerializzazione documentale in fase di realizzazione nell'Ente. |
|--|--|--|

Per ciò che concerne il sistema di connettività dell'Ente che gestisce l'interscambio dati tra le sedi e le delegazioni camerale e tra queste e le banche dati InfoCamere attestate sulla Intranet geografica camerale, è parzialmente confermata l'infrastruttura attivata mediante l'apposita convenzione Consip col fornitore Fastweb solo per le sedi di Imola e Interporto in attesa delle chiusure e/o degli spostamenti. È in fase realizzativa e sarà attiva entro la fine del corrente 2014 una nuova e più performante infrastruttura di rete geografica per le sedi di Mercanzia e Affari con la collaborazione della consortile InfoCamere che permetterà il conseguimento di prestazioni più performanti con un miglioramento dell'efficienza e della sicurezza dei sistemi informatici, e di un adeguamento al redigendo piano per la Business continuity e il Disaster recovery. Potrà pertanto rendersi opportuno nel triennio un ulteriore ampliamento della banda trasmissiva anche in conseguenza di nuovi servizi web introdotti da InfoCamere e dei servizi di backup su siti remoti da prevedersi nel piano di Disaster recovery.

### SISTEMI TELEFONICI

| Apparati                            | Unità   | Obiettivo 2015-17  |
|-------------------------------------|---|--|
| Centrali telefoniche                | 1 VoIP per tutto l'Ente camerale e per le Aziende Speciali  |  |
| Telefoni                            | 267 tutti VoIP più 3 Cordless IP  | Verifica e consolidamento della nuova infrastruttura VoIP con valutazione dell'eventuale necessità di ampliamento della banda trasmissiva.   |
| Cellulari                           | <b>11</b><br><b>(1 segretario generale, 3 dirigenti, 2 ufficio tecnico, 1 comunicazione, 1 segreteria generale, 2 informatico, 1 metrico)</b> | L'assegnazione del telefono cellulare è sempre mirata ad accrescere l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa, e il suo uso è finalizzato ad esigenze di servizio fuori sede e di reperibilità, e limitato alla durata di tali circostanze. Nel triennio è confermata la convenzione Intercent-ER attivata nel corso del corrente 2014 <b>con una riduzione di 2 unità rispetto alla precedente convenzione.</b> Tale convenzione offre condizioni economiche di assoluta convenienza. |
| <b>Apparati audioconferenza</b> per | <b>2 (uno per sede)</b>   | <b>Utilizzo dell'infrastruttura VoIP per la realizzazioni di riunioni in audio conferenza con conseguente risparmio di tempi e oneri. L'infrastruttura è disponibile dal 14 novembre 2014.</b>   |

L'attuale gestore di telefonia mobile è la TIM Telecom Italia S.p.A., così come previsto dalla nuova convenzione Intercent-ER stipulata nel marzo 2014 e in scadenza a dicembre del 2017.

L'attuale gestore di telefonia fissa è invece Fastweb, così come previsto dalla convenzione CONSIP che scadrà nel 2015.

Per il triennio a venire prosegue il contratto con la società consortile Infocamere per la gestione del centralino VoIP e dell'infrastruttura di fonia over IP.

Nel triennio 2015-2017 verrà introdotta una nuova e più efficiente struttura di server-fax over IP che sostituisce quella completata nel corso del 2013. Questa scelta oltre al consolidamento dell'azzeramento dei costi per la manutenzione degli apparati fax analogici e alla contestuale implementazione di una gestione dematerializzata dei documenti fax, dovrebbe consentire un più efficace sistema di sicurezza nella fase trasmissiva dei fax.

L'Ente, così come previsto dall'art. 2 c. 595 della legge finanziaria 2008, provvede ad effettuare un rigoroso monitoraggio dei consumi telefonici (sia fissi che mobili), al fine di verificarne l'adeguatezza, anche attraverso il controllo, nel rispetto della normativa sulla sicurezza dei dati personali, delle chiamate effettuate.

## **B) Autovetture di servizio**

Il quadro normativo delineato dalle disposizioni combinate del D.L. 78/2010, del DPCM 3/8/2011, del DL 98/2011 e del DL 95/2012 è mutato parzialmente con l'introduzione dell'art. 15 del D.L. 66/2014, convertito in L. 89/2014, che è intervenuto in modo più restrittivo su di un limite di spesa già esistente, sostituendo interamente l'art. 5, comma 2, DL 95/2012 e stabilendo che, a partire dal 1 maggio 2014 le pa non possano effettuare spese di ammontare superiore al 30% - nella formulazione sostituita il limite era del 50% - della spesa sostenuta nel 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; tale limite può essere derogato per il solo anno 2014 per i contratti pluriennali in essere.

Un ulteriore elemento di novità è stato introdotto dalla nota n. 39358 del 7/3/2014 del Ministero dell'economia e finanze che, in risposta ad un quesito posto dalla CCIAA di Como, ha affermato che i costi dell'autoservizio connessi alle attività istituzionali non derogabili di carattere ispettivo non sono esclusi dai limiti di legge. Questa precisa indicazione, che diverge dall'interpretazione fornita fino a quel momento dai Revisori dei Conti della Camera di Commercio, ha determinato un ripensamento dell'organizzazione camerale dell'autoservizio.

Rimangono in vigore, ma non impattano sulla gestione dell'autoservizio della Camera di Commercio di Bologna: l'art. 1, c.143, della L. 228/2012, che fino al 31/12/2015 vieta alle pubbliche amministrazioni di acquistare autovetture e stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture; l'art. 1, commi da 1 a 4bis, del D.L. 101/2013, che ha introdotto il limite del 50% sul 2011 calcolato al netto delle spese per l'acquisto di autovetture e un ulteriore taglio del 20% nel 2014 per le pubbliche amministrazioni che non adempiono agli obblighi di comunicazione previsti dal censimento permanente delle auto; entrambi i limiti non riguardano la Camera di Commercio di Bologna, che nel 2011 non ha sostenuto spese per l'acquisto di auto e ha regolarmente adempiuto agli obblighi di comunicazione previsti a partire dal 2011 con l'istituzione del censimento permanente.

Con delibera n. 190 del 30/09/2014 la Giunta camerale, al fine di consentire lo svolgimento dell'attività istituzionale degli uffici ispettivo e metrico anche nel centro storico di Bologna, in considerazione della cessazione d'ufficio del permesso IP che consentiva l'accesso alla ZTL all'autovettura camerale, ha dato mandato all'Ufficio Provveditorato, tenuto conto dei dettami Consip, di valutare il passaggio dall'attuale Panda ad un veicolo ibrido, il cui accesso al centro storico è libero, di dimensioni adatte, anche in considerazione del fatto che la piazzetta antistante al Palazzo della Mercanzia sarà prossimamente completamente pedonalizzata.

L'Ufficio Provveditorato ha condotto una disamina degli automezzi a noleggio disponibili in Consip e in Intercenter e ha tenuto conto della delibera n. 190 e delle precise indicazioni fornite dal Dirigente IV Settore, preposto agli uffici ispettivo e metrico. In particolare ha tenuto presente la necessità di un vano di carico dalla capienza adeguata e separato da un setto lamierato (e non da semplice griglia) dall'abitacolo per evitare che la presenza di vapori di idrocarburi, che si sollevano durante i trasporti delle misure campione con cui gli ispettori metrici effettuano i controlli sui distributori di carburante, rappresenti un rischio potenziale per la salute dei passeggeri sull'auto. L'unica autovettura ad alimentazione ibrida reperita in Consip e in Intercenter è stata una Toyota Yaris 1.5 Hybrid Cool, che però non rispondeva alle caratteristiche richieste dal Dirigente del IV Settore .

Una soluzione che soddisfi contemporaneamente i requisiti di salubrità e le esigenze di servizio (in particolare allocazione in sicurezza della delicata misura campione da 50 litri) è stata individuata nel Fiat Doblò Cargo. Il Provveditorato ha riscontrato la possibilità di stipulare un contratto di noleggio a lungo termine di un'autovettura Fiat Doblò Cargo Lamierato E5+ alimentata a gasolio, disponibile in Intercenter, i cui accessi al centro storico saranno garantiti nella misura di 3 al mese al costo di 5 euro cadauno. Il Fiat Doblò Cargo sostituirà la Fiat Panda alla naturale scadenza del contratto nel mese di maggio 2015. Il costo per il noleggio di un Fiat Doblò Cargo Lamierato E5+ della durata di 48 mesi e 45.000 km. compresi è di complessivi € 19.973,76, iva 22% compresa.

Fino al 31 dicembre 2016 sarà in vigore un contratto per il servizio di noleggio auto con conducente stipulato attraverso Intercent-ER. L'importo contrattuale disponibile da ottobre 2014 a dicembre 2016 è di circa € 6.000,00. Trattandosi di servizio le cui spese sono imputate su un conto oggetto di contenimento occorrerà operare delle compensazioni, in accordo con quanto stabilito dai Sindaci e con l'Ufficio Ragioneria.

| <b>Marca, modello alimentazione</b> | <b>Tipo e durata contrattuale</b> | <b>Utilizzo previsto nel 2015</b> | <b>Utilizzo previsto nel biennio 2015 - 2017</b> |
|-------------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|--|
|-------------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|--|

|  |  |  |   |
|--|--|--|---|
| Fiat Panda 1.3 Multijet<br>Alimentazione a gasolio | Contratto di noleggio per 36 mesi dal 01/05/2012 al 30/04/2015 tramite adesione a convenzione Consip.      | Effettuazione dell'attività ispettiva della Camera di Commercio. | Fino al 22/05/2015 si prevede l' utilizzo con le stesse modalità.   |
| Fiat Doblò<br>Alimentazione a gasolio              | Contratto di noleggio per 36 mesi dal maggio 2015 a maggio 2018 tramite adesione a convenzione Intercenter | Effettuazione dell'attività ispettiva della Camera di Commercio. | Fino a maggio 2018 si prevede l' utilizzo con le stesse modalità. Successivamente si valuterà l'opportunità o meno di un nuovo contratto. |
| Varie  | Contratto di noleggio auto con conducente per il periodo 01/01/2014-01/01/2016                             | Trasporto esclusivo di persone.                                  | Trasporto esclusivo di persone.   |

### **C) Immobili**

A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 28, comma 1 del D.L. 90/2014, convertito in L. 114/2014, che prevede un consistente taglio delle entrate relative al diritto annuale già a partire dall'esercizio 2015, l'Ente ha avviato un percorso di contenimento e razionalizzazione delle spese, che comporta una ricognizione del patrimonio immobiliare dell'Ente, a partire dalla possibile chiusura degli uffici periferici di Imola e dell'Interporto, attraverso un'attenta analisi dei costi/benefici e ricercando soluzioni e modalità alternative che consenta il mantenimento di un adeguato livello di servizio all'utenza.

La chiusura delle sedi periferiche di Imola e dell'Interporto, chiusura decisa seppur con modalità e tempi di realizzazione differenti, con il provvedimento di Giunta n. 222 del 11/11/2014 comporterà effetti diversi a seconda della sede di riferimento. Nel primo caso, sorgerà innanzitutto la necessità di reperire spazi alternativi per esplicare una attività di servizio al pubblico, ed in seguito comporterà la valutazione concreta della fattibilità e dei tempi di realizzazione di un'eventuale alienazione dell'immobile, che dovranno tenere necessariamente conto dei vincoli e delle condizioni in tema di alienazione di immobili sottoposti a vincolo ai sensi della normativa sui beni culturali, della contingente non brillante situazione del mercato immobiliare e della necessità di non gravare il bilancio di eventuali minusvalenze patrimoniali (il valore contabile dell'immobile di Imola, pari al 31/12/2013 a 1.373.970,75, riflette gli onerosi investimenti sostenuti negli anni recenti per l'integrale ristrutturazione ed ammodernamento della struttura e degli impianti). La chiusura dell'ufficio Interporto, in sub-concessione a titolo oneroso, comporterà la risoluzione anticipata del contratto ed il rilascio del locale alla data del 31.12.2014, producendo risparmi nei costi per la gestione e l'utilizzo dell'immobile, di circa 11.000 € l'anno.

Relativamente alle spese per locazioni passive, si fa presente che nel 2014 si è proceduto alla risoluzione anticipata del locale di Via Castiglione n. 1, utilizzato come garage e magazzino. Il canone annuo di locazione del garage era di €22.584,69 Iva compresa – poiché la risoluzione anticipata è avvenuta con decorrenza 1/8/2014, il risparmio per l'anno 2014 è di € 9.962,61– si precisa che la mensilità di luglio 2014 è stata ridotta del 15% a seguito conversione in legge art. 24 DL 66/2014 che prevede abbattimento 15% canoni locazione con decorrenza 1/7/2014. Si è poi provveduto a prendere in concessione d'uso due posti auto dal Comune di Bologna con un costo pari a € 4.234,62 per il periodo marzo-dicembre 2014, anche in questo caso vi è stata la riduzione del 15% dei canoni corrisposti al Comune a partire da 1/7/2014. I posti auto sono nelle vicinanze della sede di Palazzo Mercanzia mentre si utilizzano come archivio e magazzino altri spazi di proprietà in precedenza sottoutilizzati (cantine e locale ex-Stamperia).

Sempre in tema di locazioni passive, a seguito del mancato rilascio da parte dell'Agenzia del Demanio del nulla osta al rinnovo del contratto di locazione dei locali al piano primo di Via Santo Stefano n. 1, adibiti attualmente ad uffici della ragioneria camerale, che comporterà il rilascio dei locali alla scadenza del 31/12/2015. Qualora l'Ente intendesse mantenere la disponibilità d'uso degli spazi in questione, risulterà necessario assumere una decisione in merito, avanzando una proposta per l'acquisto dell'immobile ovvero per la stipulazione di un nuovo contratto di affitto.

Concludendo la ricognizione del patrimonio immobiliare e con riferimento alle due unità immobiliari ad uso abitativo ed all'autorimessa coperta siti in uno stabile costruito dall'Ente alla fine degli anni Cinquanta

nell'ambito di una legislazione che favoriva attraverso rilevanti contributi statali la costruzione di alloggi per i propri dipendenti da parte degli enti pubblici e che sono rimasti di proprietà camerale in quanto gli originari assegnatari non si sono avvalsi della facoltà di riscatto degli immobili, si ipotizza si possa procedere già dal prossimo anno 2015 con le necessarie operazioni ed attività per giungere alla alienazione degli stessi, a partire da quello inutilizzato e dal garage, compatibilmente però con le prospettive offerte dal mercato immobiliare e con il necessario rispetto dei valori contabili iscritti a bilancio degli immobili stessi (Valore contabile al 31/12/2013: €. 15.485,72), in modo da non causare minusvalenze patrimoniali.

Passando al tema degli interventi connessi alla manutenzione e conservazione del patrimonio immobiliare dell'Ente si deve rilevare che, relativamente alla sede storica di Palazzo della Mercanzia, si è proceduto nel corso del 2014 ai lavori di restauro e recupero delle superfici decorate della Sala dei Marmi, risalenti ai primi dell'Ottocento di grande valore storico ed artistico, danneggiate a seguito di un grave allagamento verificatosi nell'immobile soprastante. Il quadro economico complessivo dell'appalto di restauro è di circa 83.000 €, di cui €. 38.500 per i lavori, circa €. 30.000 per spese tecniche di progettazione, direzione lavori e collaudi, €. 4.500 per rup e supporto al rup svolto da Tecnoservicecamere, €. 4.000 quali accantonamenti art. 240 e 133 DLgs. 163/06, la differenza residua €. 6.000 a disposizione per esecuzione di rilievi e accertamenti.

Nel triennio 2015-2017 verranno effettuati interventi di adeguamento degli impianti e di compartimentazione locali finalizzati al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi per l'edificio.

Per quanto riguarda il Palazzo degli Affari, il proseguimento naturale dell'intervento di ristrutturazione dell'edificio, è stato fortemente ostacolato dalle vicende societarie delle imprese appaltatrici che hanno cessato l'attività d'impresa, per concordato preventivo. Per il periodo 2015-2017 si auspica la ripresa dei lavori con un nuovo appaltatore ma restano invariate le finalità dei lavori in oggetto: il risparmio energetico, sia a seguito di interventi sugli infissi e sugli impianti che a seguito di compartimentazione delle diverse aree funzionali dell'edificio, la riorganizzazione degli uffici a disposizione dell'Ente con una migliore leggibilità e fruibilità per l'utenza, il miglioramento dell'offerta degli spazi da locare a terzi.

Inoltre, sempre relativamente alla sede di Palazzo Affari, si prosegue nella realizzazione del piano di ammodernamento degli impianti di riscaldamento, raffrescamento e climatizzazione, già avviato negli scorsi anni tramite interventi di manutenzione straordinaria agli impianti del 4° e 5° piano ed interventi di bonifica e sostituzione delle linee aerauliche nella centrale fluidi e al piano seminterrato, e che si implementerà nel prossimo quadriennio (2015-2018) attraverso un programma di lavori di manutenzione straordinaria e servizi di gestione e manutenzione ordinaria degli impianti stessi.

Nel 2015 si prevede il completamento della prima fase dei lavori necessari per la messa a norma dell'autorimessa interrata coperta del Palazzo Affari.

Relativamente alla delegazione camerale di Imola, già interessata negli anni scorsi da importanti interventi di recupero e valorizzazione, non sono previsti particolari interventi nel triennio di riferimento.

Di seguito si riporta uno schema nel quale sono indicati tutti gli immobili attualmente in uso alla Camera di Commercio, con la previsione di utilizzo nel triennio 2015 – 2017.

| BENE IMMOBILE   | TITOLO D'USO          | ATTUALE UTILIZZO (2014) | PROVENTI/ ONERI 2014 | UTILIZZO PREVISTO NEL TRIENNIO 2015-2017 |
|---|-----------------------|-------------------------|----------------------|--|
| Fabbricato di Palazzo della Mercanzia, ubicato in piazza Mercanzia 4, mq. 4.088, censito in catasto Foglio 189 Particella 368 Sub. 2 cat. B/4                               | Immobile di proprietà | Sede camerale           | -----                | Sede camerale ed uffici                  |
| Unità immobiliare al terzo piano di Palazzo della Mercanzia con ingresso autonomo da via S.Stefano 1, mq. 92, censita in catasto Foglio 189 Particella 369 Sub. 3 cat. A/10 | Immobile di proprietà | Sede camerale           | -----                | Sede camerale ed uffici                  |

|  |   |  |   |   |
|--|---|--|---|---|
| Immobile denominato Palazzo degli Affari, ubicato in Piazza Costituzione n. 8, mq. 17.500, censito in catasto Foglio 123 Particella 53 Sub vari, cat. varie  | Immobile di proprietà   | - Sede camerale ed uffici, con parcheggi di pertinenza;<br>- Borsa Merci, sala Contrattazioni, uffici, sale, altri spazi comuni in uso gratuito alla Azienda Speciale CTC<br>-Spazio in locazione a terzi (Poste). | -----<br><br>-----<br><br>+ €.18.550,50 | - Sede camerale ed uffici, con parcheggi di pertinenza;<br><br>- Borsa Merci, sala Contrattazioni, uffici, sale, altri spazi comuni in uso gratuito alle Azienda Speciale CTC.<br><br>- Spazi in locazione a terzi (Poste, Istituto di Credito e Ager)  |
| N. 2 appartamenti e n. 1 garage in via Zoccoli n. 4, censiti in catasto Foglio 196 Particella 394 Sub. 3-4-16, cat. A/3 – A/3 e C/6<br>Gli appartamenti hanno una superficie di mq. 80 ciascuno, il garage ha una superficie di mq. 34 | Immobile di proprietà   | - n. 1 appartamento e garage a disposizione dell'Ente<br><br>- n. 1 appartamento in locazione a terzi  | -----<br><br>+ €. 6.423,50              | A disposizione - Alienazione a terzi<br><br>Locazione a terzi (Alienazione a terzi)   |
| Porzione di edificio indipendente ubicato in via Rivalta 6 - Imola , mq. 720, censito in catasto Foglio 152 Particella 286, Sub. 3 e 5, cat. A/10 e C/2  | Immobile di proprietà   | Delegazione camerale di Imola, sale per riunioni e convegni  | -----                                   | Delegazione camerale di Imola, sale per riunioni e convegni.<br>Coerentemente con i percorsi di razionalizzazione e risparmio intrapresi da vertici dell'Ente, da realizzarsi mantenendo nel contempo un adeguato livello di servizio all'utenza, si procederà alla ricerca di spazi alternativi preferibilmente presso altri enti pubblici in cui mantenere la presenza camerale, ed in seguito si giungerà alla chiusura della sede ed alla vendita dell'immobile |
| Unità immobiliare ubicata in via S.Stefano n. 1, mq. 200   | Immobile in locazione (scadenza contratto 31/12/2015)               | Uffici Ragioneria camerale   | - €. 57.934,57                          | Anno 2015: Uffici Ragioneria camerale<br>L'immobile verrà rilasciato alla scadenza contrattuale del 31.12.2015 e riconsegnato alla proprietà  |
| n. 2 posti auto all'interno del Cortile di Palazzo Pepoli Campogrande in Via Santo Stefano   | Concessione dal Comune di Bologna (scadenza 28/2/2015, rinnovabile) | Posti auto   | - €. 4234,62                            | Posti auto  |

IL SEGRETARIO GENERALE  
Giada Grandi

IL PRESIDENTE  
Giorgio Tabellini